

12

Primo Piano

# Centro Sud, stato di emergenza Aiuti per 50 milioni, 20 al Molise

In Cdm. Approvato il regime straordinario di Protezione civile per Abruzzo, Basilicata, Molise, Puglia con i primi stanziamenti. Riaperte alcune tratte dell'A14 e oggi della ferrovia tra Pescara e Foggia

L'obiettivo è un ritorno alla normalità con una prima riapertura dell'A14 e oggi della ferrovia adriatica. E mentre i territori del Centro Sud colpiti dal maltempo da giorni fanno i conti con i danni e provano a ripararli, ieri in Consiglio dei ministri è stata approvata la delibera su proposta del ministro della Protezione civile Nello Musumeci che ha dichiarato per un anno lo stato di emergenza per Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia, aprendo la porta agli strumenti straordinari della Protezione civile di Fabio Ciciliano. L'impatto degli eventi meteo che si sono abbattuti sui territori è «elevato» - dice il testo - «data la scarsità delle capacità operative e finanziarie degli enti» in via ordinaria. Scattano così le leve degli articoli 24 e 25 del Codice della Protezione civile che regolamentano il ricorso ai risorse ad hoc, strumenti di ri-

costruzione e aprono la strada alle risorse preferenziali delle ordinanze. Alle clausole operative seguono dunque i primi interventi finanziari. La prima dote ammonta a 50 milioni a valere sul Fondo per le emergenze nazionali ripartiti tra i territori colpiti: 15 milioni all'Abruzzo, 5 alla Basilicata, 20 al Molise e 10 alla Puglia. «Disastri risibili, inadeguati, che provano ancora una volta a mettere la polvere sotto il tappeto», ha commentato il presidente del Coordinamento Nazionale dei Piccoli Comuni, Virgilio Gaivano. Ma che invece secondo la delibera è una dotazione «congrua» a dare una prima risposta in particolare agli interventi di ripristino della funzionalità delle infrastrutture oltre che di soccorso alla popolazione. Il baricentro operativo resta in Molise, dove la frana di Petracchio ha diviso nei giorni

scorsi l'Italia in due, interrompendo la circolazione sull'autostrada A14 e diverse strade statali tra cui la 16 Adriatica e la linea ferroviaria tra Pescara e Foggia che sarà riaperta oggi. «Ci teno a ringraziare tecnici, ingegneri, operai che hanno riattivato in tempi record strade statali, autostrada e clo-mani (oggi per chi legge, ndr) la ferrovia», ha detto il ministro Salvini ieri in un sopralluogo nei luoghi della frana, tra Petracchio e Montenero di Bisaccia. È di ieri infatti la riapertura, sull'autostrada A14, dei tratti compresi tra Vasto sud e Termoli in direzione Bari e

tra Foggia Imperiale e Vasto sud in direzione Pescara, come ha annunciato Autostrade per l'Italia in una nota. Le operazioni di ripristino hanno coinvolto «oltre 100 persone e 60 mezzi», ha fatto inoltre sapere Aspi. Ma intanto gli smottamenti in Molise non si arrestano. Un'altra frana ha costretto ieri 50 persone all'evacuazione da Salcito, in provincia di Campobasso. La frana ha interessato alcune abitazioni del centro abitato e ha reso necessario lo sgombero per garantire la sicurezza degli abitanti. Proseguono poi le ricerche di Domenico Racanati, il 52enne di Bisceglie disperso nel Trigno in seguito al crollo del ponte sull'Adriatica una settimana fa. Mentre il ministro Salvini promette: «Un nuovo ponte sul Triglio entro l'anno». - F.L.A.

**Nuova frana a Salcito (Campobasso) dove 50 persone sono state evacuate dalle case in via cautelativa.**

27%

**LA QUOTA**  
Nel 2025 le gare con richiesta di modellazione informativa sono state 638, il 27% del totale, con una crescita dell'80,7% in numero

### La fotografia delle gare Bim

Suddivisione per stazione appaltante

	2024		2025		DIFF % 2025/2024
	NUM. GARE	% SUL TOTALE	NUM. GARE	% SUL TOTALE	
<b>Ammuni dello Stato*</b>	74	21,0%	178	27,9%	<b>+140,5%</b>
<b>Comuni</b>	107	30,3%	149	23,4%	<b>+39,3%</b>
<b>Concessionarie</b>	75	21,2%	113	17,7%	<b>+50,7%</b>
<b>Ospedali USL/ASL</b>	20	5,7%	29	4,50%	<b>+45,0%</b>
<b>Regioni</b>	46	13,0%	76	11,9%	<b>+65,2%</b>
<b>Province</b>	17	4,8%	35	5,5%	<b>+105,9%</b>
<b>Università e ricerca</b>	10	2,8%	13	2,0%	<b>+30,0%</b>
<b>Altri enti aggiudicatori</b>	4	1,1%	45	7,1%	<b>+1.025,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>353</b>	<b>100%</b>	<b>638</b>	<b>100%</b>	<b>+80,7%</b>

(\*) Centrali e periferiche. Fonte: Oice

## Nel 2025 crescono le gare digitali (+81%) per la progettazione

### La radiografia

Il Rapporto Oice 2026: ancora pochi i capitolati informativi strutturati

Flavia Landolfi

ROMA

La strada è quella tracciata dalla digitalizzazione con la grande locomotiva del Bim. È qui che corrono gli appalti, soprattutto pubblici, mentre un passo più in là c'è la nuova frontiera dell'intelligenza artificiale, affascinante ma ancora tutta da verificare. La fotografia scattata dal Report sulla digitalizzazione di Oice, l'Associazione delle società di ingegneria e di architettura aderente a Confindustria, disegna un fenomeno in crescita ma con un ritardo evidente sugli strumenti operativi. Questi i numeri. Nel 2025 le gare con richiesta di modellazione informativa sono state 638, il 27% del totale, con una crescita dell'80,7% in numero e del 51,1% (1,5 miliardi circa) in valore rispetto al 2024. Il dato pesa ancora di più se si guarda agli importi: il Bim vale ormai oltre la metà del mercato, il 56,5% del totale. La quasi totalità delle gare si colloca sopra la soglia comunitaria dei 221.000 euro: sono 584 bandi dal valore complessivo di 1,488 miliardi, pari rispettivamente al 91,5% e al 99,4% del totale, spiega Oice in una nota. La maggior parte delle procedure riguarda attività di progettazione (71,9%).

Ma la crescita segnala anche uno squilibrio. Solo il 35% dei bandi contiene un capitolato informativo strutturato, un passo avanti rispetto al 24% del 2024, ma ancora «assolutamente insufficiente», come rileva Oice, a rendere davvero governabile il processo digitale. È qui che emerge uno dei nodi più evidenti messi in fila nei Report dove si evidenzia come la diffusione degli strumenti informativi resti disomogenea tra amministrazioni e tipologie di gara (si veda anche la tabella in alto). Sul lato della domanda pubblica, la parola chiave è concentrazione: Agenzia del Demanio, ministero della Difesa e Anas da soli valgono circa il 40% del totale. Poche grandi stazioni appaltanti tengono in piedi la transizione. «Viene confermato il divario tra le realtà che stanno investendo nella digitalizzazione e quelle che ancora si avvicinano al tema in modo meno approfondito e organizzato; tutti però è chiaro che indietro non stiamo e che occorre organizzarsi, investire e studiare», avverte il presidente Giorgio Lupoi. Il tema è anche culturale. Il Report insiste su un divario crescente tra chi ha già strutturato processi e chi resta in una fase ancora sperimentale, con un rischio concreto di polarizzazione del mercato. «È ormai un

dato di fatto che le più importanti gare italiane indette dai principali committenti presuppongono la modellazione elettronica del progetto», sottolinea il vicepresidente Alfredo Ingletti. Sul fronte istituzionale, il richiamo è alla cautela: «Occorre innovare senza rinunciare alle garanzie, sperimentare senza indebolire i diritti e utilizzare l'ia senza divenirne prigionieri e perderne il controllo», osserva il presidente dell'Anac Giuseppe Busia. Il Report allarga lo sguardo oltre il Bim e fotografa un settore dove l'intelligenza artificiale entra nei processi di progettazione, nelle gare e perfino nella valutazione delle offerte. Con benefici importanti nella riduzione dei tempi. Ma il terreno resta scivoloso: qui il rischio di elaborare dati distorti non è ancora superato.

### MOBILITÀ

### Taxi-Ncc, riparte il Registro on line

A un anno e nove mesi dal suo debutto ufficiale, il Mit annuncia il rilascio della versione definitiva del Registro elettronico Ncc-Taxi (Rent), sorta di albo informativo nazionale per il monitoraggio e il censimento in chiave anti-abusivi di taxi ed Ncc in servizio e relative licenze. In base al Dm 203/2024, autisti taxi e Ncc sono infatti tenuti ad inserire dati e informazioni (ragione sociale, tipologia auto, estremi licenza e autorizzazione, titolo abilitativo, Comune di rilascio ecc.), poi verificate da Comuni e Regioni per evidenziare incongruenze (revoche, sospensioni) in modo da avere finalmente un censimento reale delle auto bianche e nere operanti in Italia. Il Rent è uno dei tre pilastri della riforma Taxi-Ncc del ministro Salvini, frenata da sentenze e alibi europei sui capitolati Foglio di servizio e App. Nella sua versione iniziale, il Registro ha scontato problemi e difficoltà di accesso del personale dei Comuni, mentre l'incertezza del quadro normativo ha frenato le iscrizioni. Ora l'aggiornamento della piattaforma e di tutte le funzionalità previste dal Dm 203, che dovrebbe rilanciare la "conta" di taxi e Ncc. - V.Nut.

# NON TI INCARTARE

PER DIFFERENZIARE BENE CARTA E CARTONE BASTA POCO



Inquadra il QR Code e scopri gli eventi vicini a te!



Dal 13 al 19 aprile, la PaperWeek apre in tutta Italia le porte del riciclo di carta e cartone. Unisciti a Comieco e alla community dei PaperWeeker che ogni anno trasformano una settimana in un appuntamento imperdibile fatto di visite in impianto, eventi, laboratori creativi. Fare bene la raccolta differenziata è più semplice di quanto pensi. Vieni a scoprire come! Quest'anno la Capitale è Parma. Ma la settimana è dappertutto! [comieco.org/paperweek](http://comieco.org/paperweek)



col patrocinio di



in collaborazione con



media partner

